

DETERMINA N. 8/2021

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME
A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 4° TRIMESTRE ESERCIZIO 2020 – LIQUIDAZIONE A
FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO
il Segretario generale

Visti:

- il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri¹ le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, ed in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;
- la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31 gennaio 2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato su apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*, che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne"*;

Rilevato che:

- nel corso del 4° trimestre 2020, sono state incassate le sanzioni applicate dall'Autorità per un importo complessivo di € 78.580,00², di cui € 14.080,00 deve essere riversato al bilancio dello Stato;

¹ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *"Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario"*,
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"*;
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne"*.

² € 9.000 da Trenitalia S.p.A. (delibera n. 165/2020); € 3.800,00 da Flixbus Italia S.p.A. (delibera n. 166/2020), € 1.280,00 da Flixbus Italia S.p.A. (delibera n. 201/2020); € 16.000,00 da Ente Autonomo Volturno S.r.l. (delibera n. 179/2020) da non riversare al bilancio dello Stato; € 30.000,00 da Trenord S.r.l. (delibera n. 204/2020) da non riversare al bilancio dello Stato; € 7.000,00 da GTT S.p.A. (delibera n. 185/2020) da non

- con nota prot. n. 807/2021 del 21 gennaio 2021 l'Ufficio vigilanza e sanzioni comunicava, tenuto conto del parere espresso dall'Ufficio Affari legali e contenzioso (Prot. n. 7200/2020 del 18 maggio 2020), che le sanzioni incassate nel quarto trimestre 2020 divenute definitive ammontano a € 3.800,00³;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l'impegno della somma di € 14.080,00 è stato assunto sul capitolo 52000 *"Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti"*, Codice Piano dei Conti U.1.04.01.01.001, del Bilancio di previsione 2020 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma ai sensi dell'art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;
2. di liquidare la somma di € 3.800,00 relativa alle sanzioni incassate nel quarto trimestre 2020 divenute definitive a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante versamento all'Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*;
3. di dare atto che la rimanente somma pari a € 10.280,00 sarà riversata a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante versamento all'Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*, quando le sanzioni incassate diverranno definitive;
4. che il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Accardo in qualità di Direttore dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
5. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 26/01/2021

il Segretario generale
IMPROTA GUIDO / ArubaPEC
S.p.A.

riversare al bilancio dello Stato; € 3.000,00 da Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. (delibera n. 184/2020) da non riversare al bilancio dello Stato; € 3.000,00 da Ferrovie del Gargano (delibera n. 199/2020) da non riversare al bilancio dello Stato; € 5.500,00 da Ferrotramviaria S.p.A. (del. 213/2020) da non riversare al bilancio dello Stato.

³ € 3.800,00 da Flixbus Italia S.p.A. (delibera n. 166/2020).